

RIESCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OBERDAN 17 - 58100 GROSSETO (GR)
Codice Fiscale	01543970535
Numero Rea	GR 000000133718
P.I.	01543970535
Capitale Sociale Euro	2.250.000 i.v.
Forma giuridica	Societa a Responsabilita Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	749093
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.688	5.616
7) altre	81.280	87.690
Totale immobilizzazioni immateriali	88.968	93.306
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.201.995	357.536
3) attrezzature industriali e commerciali	6.657	5.909
4) altri beni	89.763	44.861
5) immobilizzazioni in corso e acconti	258.571	908.224
Totale immobilizzazioni materiali	1.556.986	1.316.530
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.500.000	550.000
Totale partecipazioni	2.500.000	550.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.806.136	928.468
Totale crediti verso altri	1.806.136	928.468
Totale crediti	1.806.136	928.468
3) altri titoli	136.316	74.988
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.442.452	1.553.456
Totale immobilizzazioni (B)	6.088.406	2.963.292
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	852.480	172.658
4) prodotti finiti e merci	43.161	15.120
Totale rimanenze	895.641	187.778
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.473.078	3.468.779
Totale crediti verso clienti	3.473.078	3.468.779
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.609	471.609
Totale crediti verso imprese controllate	471.609	471.609
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.818.405	1.820.282
Totale crediti tributari	3.818.405	1.820.282
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	918.950	521
Totale crediti verso altri	918.950	521
Totale crediti	8.682.042	5.761.191
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	54.000	54.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	54.000	54.000

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.236.012	1.149.724
3) danaro e valori in cassa	4.704	3.787
Totale disponibilità liquide	1.240.716	1.153.511
Totale attivo circolante (C)	10.872.399	7.156.480
Totale attivo	16.960.805	10.119.772
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.250.000	117.000
IV - Riserva legale	99.895	33.728
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.967.712	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	457.916	891.611
Varie altre riserve	170.004	0
Totale altre riserve	2.595.632	891.611
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	629.837
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	721.937	1.323.348
Totale patrimonio netto	5.667.464	2.995.524
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	160.951	160.951
Totale fondi per rischi ed oneri	160.951	160.951
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	131.650	102.333
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.405.318	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.798.265	2.726.901
Totale debiti verso banche	6.203.583	2.726.901
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.133	0
Totale debiti verso altri finanziatori	73.133	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	672.682	454.687
Totale acconti	672.682	454.687
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.677.457	2.447.205
Totale debiti verso fornitori	2.677.457	2.447.205
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	0
Totale debiti verso imprese controllate	100.000	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	341.428	235.654
Totale debiti tributari	341.428	235.654
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.213	15.151
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.213	15.151
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	721.162	602.667
Totale altri debiti	721.162	602.667
Totale debiti	10.828.658	6.482.265
E) Ratei e risconti		
	172.082	378.699
Totale passivo	16.960.805	10.119.772

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.207.418	10.013.606
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	679.823	(49.987)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.541	0
altri	178.633	604.799
Totale altri ricavi e proventi	185.174	604.799
Totale valore della produzione	9.072.415	10.568.418
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.024.504	2.895.921
7) per servizi	4.249.539	5.030.615
8) per godimento di beni di terzi	91.796	28.582
9) per il personale		
a) salari e stipendi	564.482	393.419
b) oneri sociali	89.011	54.396
c) trattamento di fine rapporto	39.703	24.273
e) altri costi	8.469	4.353
Totale costi per il personale	701.665	476.441
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.484	61.042
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	168.799	113.028
Totale ammortamenti e svalutazioni	211.283	174.070
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.041)	4.676
12) accantonamenti per rischi	545	136.959
14) oneri diversi di gestione	193.212	96.598
Totale costi della produzione	7.444.503	8.843.862
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.627.912	1.724.556
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.673	2.755
Totale proventi diversi dai precedenti	2.673	2.755
Totale altri proventi finanziari	2.673	2.755
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	559.031	30.231
Totale interessi e altri oneri finanziari	559.031	30.231
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	(12)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(556.359)	(27.488)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.071.553	1.697.068
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	349.616	373.720
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	349.616	373.720
21) Utile (perdita) dell'esercizio	721.937	1.323.348

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	721.937	1.323.348
Imposte sul reddito	349.616	373.720
Interessi passivi/(attivi)	556.358	27.476
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.627.911	1.724.544
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.248	161.232
Ammortamenti delle immobilizzazioni	211.283	174.070
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	251.531	335.302
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.879.442	2.059.846
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(707.863)	54.662
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.299)	(2.460.827)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	230.252	1.707.472
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(206.617)	376.079
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.450.226)	(1.816.038)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.138.753)	(2.138.652)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.259.311)	(78.806)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(556.358)	(27.476)
(Imposte sul reddito pagate)	(349.616)	(373.720)
(Utilizzo dei fondi)	(545)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(10.386)	53.821
Totale altre rettifiche	(916.905)	(347.375)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.844.419	7.789.714
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(409.255)	(757.145)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(38.146)	(75.218)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.888.996)	(1.237.880)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	78.481
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(447.401)	(753.882)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.405.318	(954)
Accensione finanziamenti	2.244.497	1.944.854
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.950.003	891.613
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.599.818	2.835.513
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.996.836	9.871.345
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.149.724	601.115
Assegni	-	129.236
Danaro e valori in cassa	3.787	5.590
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.153.511	735.941
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.236.012	1.149.724
Danaro e valori in cassa	4.704	3.787
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.240.716	1.153.511

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	8.388.293	8.157.578
(Pagamenti al personale)	(637.900)	5.856
(Imposte pagate sul reddito)	(349.616)	(373.720)
Interessi incassati/(pagati)	(556.358)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.844.419	7.789.714
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(409.255)	(757.145)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(38.146)	(75.218)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.888.996)	(1.237.880)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	78.481
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(447.401)	(753.882)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.405.318	(954)
Accensione finanziamenti	2.244.497	1.944.854
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.950.003	891.613
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.599.818	2.835.513
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.996.836	9.871.345
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.149.724	601.115
Assegni	-	129.236
Danaro e valori in cassa	3.787	5.590
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.153.511	735.941
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.236.012	1.149.724
Danaro e valori in cassa	4.704	3.787
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.240.716	1.153.511

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide pari a euro 87.205 deriva principalmente dalle seguenti cause: aumento dei depositi bancari.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di "Consulenza e Ricerca nel settore del risparmio energetico" indicate nei codici ATECO:

Codice: 74.90 - altre attività di consulenza tecnica nca;

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali;

Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.21.02 - installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.21.03 - installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione

Importanza;

Codice: 43.22.02 - installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.29.02 - lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni;

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, pur in presenza della Pandemia COVID SARS-2; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2022 sarà ricordato per la fine del periodo Pandemico e l'inizio del Conflitto Russo-Ucraino, che ha influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Dalla fase di ripresa post pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire a una decisa crescita, siamo stati catapultati nella crisi geopolitica, che ha ulteriormente complicato lo scenario internazionale.

Da più studi di ricerca, emergono alcuni principali dati per il nostro Paese: la crescita attesa per il 2023 è dello 0,6% contro il 3,8% del 2022, il tasso d'inflazione l'anno prossimo dovrebbe scendere dall'8,2% al 7,1%, il deficit pubblico stimato passerebbe dal 5% al 4,1%, il tasso di disoccupazione si attesterebbe appena sotto l'8%.

Lo scenario globale

L'economia mondiale è caratterizzata dalle incertezze emerse con la guerra in Ucraina le cui conseguenze si riflettono sui principali indicatori macroeconomici. Il PIL reale mondiale (secondo FMI) valuta una stima di crescita per il 2023 all'1,3%, a fronte di una crescita del 3,1% nel 2022 e di una media dell'ultimo decennio del 2,7%. Il tasso di crescita dei prezzi, nei Paesi OCSE, ha registrato un aumento nel 2022 del 9,4%, circa sei volte superiore alla media registrata nel periodo 2013-2019. L'inflazione, significativamente elevata, incide sui costi di produzione delle imprese e porta alla riduzione del reddito reale delle famiglie, oltre a costringere le Banche centrali a politiche monetarie restrittive con evidente rallentamento dell'attività economica.

La sfida principale da affrontare a livello globale è quella delle tensioni sul mercato energetico. L'aumento dei prezzi delle materie prime, specie petrolio e gas naturale, influenzano i cambiamenti dei prezzi dell'energia in generale. Dall'inizio del 2019 a fine 2022 il prezzo del petrolio è cresciuto del 54% circa, quello del gas naturale addirittura del 392%. La recente flessione è dovuta alla diminuzione della domanda complessiva di gas e agli stoccaggi predisposti, ma anche ad un piano di azioni coordinate a livello europeo, fortemente proposto dal Governo nazionale, per contrastare le fluttuazioni dei prezzi dell'energia, tra cui l'implementazione di un price cap su gas e petrolio russo.

La politica monetaria

L'incertezza economica e l'aumento dei prezzi hanno avuto come conseguenza un cambio di rotta nella politica monetaria delle maggiori banche centrali, il primo effetto è stato l'aumento del tasso di interesse di riferimento. L'aumento del tasso di riferimento rende gli investimenti più onerosi per le imprese e influenza la domanda di beni e servizi da parte dei consumatori con il pericolo di rallentare l'attività economica.

La situazione europea e italiana

Gli indicatori macroeconomici italiani, in particolare l'indice dei prezzi al consumo, evidenzia che circa la metà dell'inflazione complessiva (rilevata intorno al 11%), è dovuta all'aumento dei prezzi dell'energia. La situazione non è particolarmente migliore negli altri grandi Paesi europei: a novembre 2022 l'inflazione in Germania è al 10%, in Spagna al 6,8%, in Francia al 6,2%. Con riferimento all'indice dei prezzi alla produzione, negli ultimi mesi si segnala una diminuzione, lasciando presagire una possibile riduzione dell'inflazione al consumo.

L'economia italiana ha mostrato una forte dinamicità nei primi tre trimestri del 2022, trainata soprattutto dalla domanda interna dei consumi delle famiglie e degli investimenti, proseguendo nel percorso di ripresa dalla crisi pandemica intrapreso già nel 2021. Gli indicatori però evidenziano una prospettiva incerta per il trimestre in corso e per quelli successivi, come conseguenza dell'elevata inflazione e del suo effetto sul reddito disponibile reale delle famiglie e sui costi delle imprese. I consumi sono attesi in leggero aumento dal

secondo trimestre del 2023 e le esportazioni, seppur in rallentamento, torneranno ad apportare un contributo netto positivo alla crescita. Infine, il PNRR giocherà un ruolo fondamentale perché il PIL si mantenga su un sentiero di crescita

Le previsioni economiche il 2023

In Italia i dati indicano una costante crescita economica che prosegue consecutivamente da sette trimestri, seppur con un rallentamento registrato nel terzo trimestre del 2022. Il principale contributo alla crescita è dovuto alla domanda interna, ovvero ai consumi delle famiglie e agli investimenti, mentre il saldo tra esportazioni e importazioni, ambedue in crescita, sostanzialmente si compensa. Gli investimenti pubblici previsti dal PNRR avranno un ruolo centrale nel sostenere la crescita degli investimenti complessivi e quindi del PIL.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In relazione al presente bilancio, l'organo amministrativo, ritiene sussistere la prospettiva della continuità aziendale e del complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di **almeno 5 anni**.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge e non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente si rileva che quelli applicati sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori contabili commessi nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

I cambiamenti rilevanti indotti dalla situazione emergenziale derivante dal protrarsi della situazione pandemica e dallo scoppio della Guerra Russo-Ucraina sono commentati, ove necessario, nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/22 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società appartiene al gruppo RIESCO in qualità di Controllante; non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91. Controllata è la società RIESCO BONUS SAS di RIESCO S.R.L. & C., iscritta al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno al n. 01506920535, con sede legale in Grosseto (GR) Via Oberdan 17.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

PROGETTO FORMATIVO 4.0 (descrizione)

Nell'ambito delle attività formative per l'anno 2022 destinate al personale interno, la Società ha organizzato un corso di formazione per:

- acquisire competitività aumentando le conoscenze e le competenze delle risorse umane nella digitalizzazione dei processi produttivi in materia di Impresa 4.0;
- coinvolgere il personale nel processo di trasformazione tecnologica dell'impresa in materia di Industria 4.0.

01. Premesse

Il percorso diretto alla formazione del personale è regolamentato dalla seguente normativa:

- ü Legge 27 dicembre 2017 n. 205 articolo 1 commi da 46 a 56.
- ü Decreto 4 maggio 2018
- ü L 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. da 210 a 217
- ü L 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 c. 1064

02. Materie di studio e ambiti di applicazione

Le attività formative svolte hanno riguardato gli ambiti di:

- A) vendite e marketing B) tecniche e tecnologia di produzione C) informatica

In particolare, le tematiche previste nella Formazione 4.0 trattate dall'azienda hanno visto i dipendenti essere impegnati in formazione su queste macro tematiche:

- Big data e analisi dei dati;
- Cloud e fog computing;
- Cyber security;
- Simulazione e sistemi cyber-fisici;
- Prototipazione rapida;
- Sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (rv) e realtà aumentata (ra);
- Robotica avanzata e collaborativa;
- Interfaccia uomo macchina;
- Manifattura additiva (o stampa tridimensionale);
- Internet delle cose e delle macchine;
- Integrazione digitale dei processi aziendali.

03. Modalità di erogazione

Dette attività formative sono erogate in modalità FAD (rif. Formazione a distanza) con lezioni asincrone (in modalità streaming on demand quindi tramite lezioni registrate).

Tale modalità di svolgimento delle attività formative pone degli oneri da rispettare per l'impresa sia ai fini del soddisfacimento del requisito generale riguardante il controllo dell'effettiva partecipazione mediante controllo e validazione del registro elettronico delle presenze che viene consegnato ogni 30 giorni all'azienda stessa per un controllo sugli orari di collegamento ed avanzamento del personale dipendente alle attività di formazione.

L'utilizzo dei corsi "e-learning" in modalità "streaming" impone quindi alle imprese l'onere di controllare che l'effettiva partecipazione del personale impegnato nelle attività formative sia svolto esclusivamente negli orari di lavoro concordati con l'azienda stessa.

Ricordiamo infine che l'architettura dei corsi è caratterizzata per la sua interattività e prevede specifici momenti di verifica.

Detti quiz, consistenti nella proposizione di quesiti distribuiti nelle lezioni a intervalli di tempo irregolari distanti non più di 15 minuti l'uno dall'altro sono obbligatori e facenti parte del percorso didattico proposto.

04. Ente erogatore e partecipanti

Il nostro Ente è qualificato per l'erogazione di percorsi di formazione professionalizzanti tra i quali anche quelli relativi alla Formazione 4.0:

- Ente erogatore: Julia Service srl
- Inquadramento: Soggetto abilitato EA37 per l'erogazione di corsi professionalizzanti
- Certificazione Numero: IC-QM-2202076
- Ragione sociale azienda: Riesco SRL
- Dipendenti posti in formazione nell'anno 2022: 21

05. Materie di studio e ambiti del 2022: 26 moduli e 300 ore complessive

Il primo blocco ha come obiettivo la divulgazione trasversale in merito alla conoscenza di quali siano le principali tecnologie legate alla quarta rivoluzione industriale:

		Ore	Materia di studio	Ambito
1	Integrazione digitale dei processi	20	Integrazione digitale dei processi	Informatica
2	La cyber security	18	Cyber security	Informatica
3	Cloud e fog computing	21	Cloud e fog computing	Informatica
4	Robotica avanzata e collaborativa	18	Robotica avanzata e collaborativa	Tecnologie di produzione
5	Prototipazione rapida	20	Prototipazione rapida	Tecnologie di produzione

6	I Sistemi cyber fisici	16	Simulazione e sistemi cyber-fisici	Informatica
7	Interfaccia uomo-macchina	18	Interfaccia uomo macchina	Informatica
8	La Network security	25	Cyber security	Informatica
9	I Sistemi informatici	10	Integrazione digitale dei processi	Informatica
10	Realtà virtuale nel marketing	17	Sistemi di visualizzazione RV e RA	Vendite e marketing
11	I sistemi operativi	17	Integrazione digitale dei processi	Informatica
12	Digitalizzazione e innovazione	7	Integrazione digitale dei processi	Vendite e marketing
13	La Blockchain per le aziende	7	Big data e analisi dei dati	Vendite e marketing
14	La Business Intelligence	5	Big data e analisi dei dati	Vendite e marketing
15	I vantaggi dei Big Data	5	Big data e analisi dei dati	Vendite e marketing
16	Le tecnologie AR VR e MR	6	Sistemi di visualizzazione RV e RA	Vendite e marketing
17	Gli Ecosistemi industriali	7	Integrazione digitale dei processi	Vendite e marketing
18	La Metodologia BIM	5	Integrazione digitale dei processi	Vendite e marketing
19	Vantaggi e innovazioni in IoT	5	Internet delle cose e delle macchine	Vendite e marketing
20	La manifattura additiva	6	Manifattura additiva	Vendite e marketing
21	Recruitment e nuove tecnologie	4	Integrazione digitale dei processi	Vendite e marketing
22	La security in IoT	7	Internet delle cose e delle macchine	Informatica

06. Progetto formativo complessivo messo a disposizione dell'azienda nell'anno 2022

Primo blocco da 26 moduli destinati al primo quadrimestre con durata in ore	300
Complessivo messo a disposizione dall'Ente in ore per singolo dipendente	300
Media annuale utilizzata in ore dai singoli dipendenti durante l'anno 2022	89
Media mensile delle ore di formazione dei singoli dipendenti durante l'anno 2022	40

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 2.963.292 a euro 6.088.406 a causa soprattutto delle immobilizzazioni materiali in corso e delle immobilizzazioni finanziarie specificatamente le partecipazioni in imprese controllate e nei depositi cauzionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi per licenze sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate e oneri pluriennali in funzione della durata del relativo utilizzo.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 previsto dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	60.014	321.205	381.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	398	233.515	233.913
Valore di bilancio	5.616	87.690	93.306
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.414	34.732	38.146
Ammortamento dell'esercizio	1.342	41.142	42.484
Totale variazioni	2.072	(6.410)	(4.338)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.688	352.338	360.026

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.740	271.058	272.798
Valore di bilancio	7.688	81.280	88.968

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuto alle spese sostenute per la gestione di licenze.

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di un nuovo software gestionale ad uso interno e per l'implementazione e sviluppo del sistema informatico.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce alla gestione dei marchi d'impresa.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" contiene gli oneri sostenuti per accensione mutui, ripartibili in relazione all'imputazione pluriennale degli stessi.

Per motivi prudenziali, le spese di sviluppo non sono state capitalizzate, ma interamente spese nell'esercizio di sostenimento.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	12,50%

Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 240.456, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	775.680	13.065	47.539	908.224	1.744.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	233.515	7.156	1.678	-	242.349
Valore di bilancio	357.536	5.909	44.861	908.224	1.316.530
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	994.079	3.434	83.128	-	1.080.641
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	649.653	649.653
Ammortamento dell'esercizio	149.620	2.686	38.226	-	190.532
Totale variazioni	844.459	748	44.902	(649.653)	240.456
Valore di fine esercizio					
Costo	1.596.677	16.499	134.646	258.571	2.006.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	394.682	9.843	38.226	-	442.751
Valore di bilancio	1.201.995	6.657	89.763	258.571	1.556.986

Nella voce "Impianti e macchinario" sono inclusi gli impianti EPC (Energy Performance Contract) come inteso dal Decreto Legislativo 102/2014.

Gli acquisti dell'esercizio sono relativi a impianti specifici. Gli impianti generico sono di modesta entità.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzatura tecnica in uso negli impianti EPC.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" comprende impianti EPC in corso di realizzazione.

L'incremento delle immobilizzazioni è dovuto principalmente alla realizzazione degli impianti fotovoltaici.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali. Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore ad eccezione delle seguenti che sono state svalutate (art. 2426 n. 3):

Partecipazione nella società:

- RIESCO BONUS S.R.L., iscritta al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno in Grosseto, n.01506920535;
- Quote di partecipazione: 100% del capitale sociale.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	550.000	550.000	74.988
Valore di bilancio	550.000	550.000	74.988
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.950.000	1.950.000	61.328
Totale variazioni	1.950.000	1.950.000	61.328
Valore di fine esercizio			
Costo	2.500.000	2.500.000	136.316
Valore di bilancio	2.500.000	2.500.000	136.316

L'incremento della voce "Partecipazioni in imprese controllate" si riferisce all'acquisizione delle quote della società controllata RIESCO BONUS S.r.l.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Gli strumenti finanziari derivati attivi non sono attivati dalla gestione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a :
depositi cauzionali concessi a fronte di contratti in esecuzione per efficientamento energetico.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	928.468	897.912	1.806.136	1.806.136
Totale crediti immobilizzati	928.468	897.912	1.806.136	1.806.136

I crediti immobilizzati verso altri ammontano complessivamente a euro 1.806.136 più precisamente, i crediti sono vincolati in relazione alla esecuzione dei lavori a cui si riferiscono.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RIESCO BONUS S.r.l.	Via Oberdan, 17 - 58100 Grosseto	01506920535	2.500.000	39.435	3.257.228	2.500.000	100,00%	2.500.000
Totale								2.500.000

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente Nazionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Territorio Nazionale	1.806.136	1.806.136
Totale	1.806.136	1.806.136

Non vi sono crediti in valuta.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 2.963.292 a euro 4.442.451 a causa soprattutto della partecipazione nella Riesco Bonus S.r.l.. e per i depositi cauzionali su contratti di efficientamento energetico.

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato in conseguenza dei maggiori investimenti in impianti e macchinari e nelle partecipazioni.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Rimanenze	895.641	187.777	707.864
Crediti verso clienti	3.473.078	3.468.779	4.298
Crediti v/imprese controllate	471.609	471.609	-
Crediti tributari	3.818.405	1.820.282	1.998.122
Attività finanziarie non immobiliz.	54.000	54.000	-
Disponibilità liquide	1.240.716	1.153.511	87.205
Crediti v/altri	918.950	521	918.429
Totale	10.872.399	7.156.480	3.715.918

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività dell'Impresa.

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, sulla base della manodopera utilizzata rispetto a quella pr eventivata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	172.658	679.822	852.480
Prodotti finiti e merci	15.120	28.041	43.161
Totale rimanenze	187.778	707.863	895.641

Nel corso dell'esercizio non si è utilizzato alcun Fondo di svalutazione.

Le rimanenze sono riconducibili ai lavori in corso su ordinazione che sostanzialmente sono gli impianti EPC contrattualizzati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto pari ad euro 160.951.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	3.171.403
Ricevute bancarie euro
Cambiali attive euro
Fatture da emettere euro	301.675
- Fondo svalutaz. crediti euro

Voce C.II.1 euro	3.473.078

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale", in quanto nessun cliente assorbe oltre il 20% del fatturato.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.468.779	4.298	3.473.078	3.473.078
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	471.609	54.000	471.609	471.609
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.820.282	3.818.405	3.818.405	3.818.405
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	521	918.429	918.950	918.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.761.191	4.795.132	8.682.042	8.682.042

I crediti verso clienti sono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno .

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende finanziamenti utilizzati nell'esercizio dell'attività del gruppo.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte IRES, IRAP, IVA, versate in eccedenza, ritenute d'acconto subite e acconti d'imposta versati eccedono rispetto a quanto dovuto a saldo. L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

I "Crediti verso altri" comprendono:

- acconti pagati a fornitori per servizi: royalties e provvigioni
- posizioni creditorie verso fornitori (saldi a credito)
- crediti verso dipendenti

I depositi cauzionali sono relativi a contratti stipulati con clientela varia.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente Nazionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.473.078	3.473.078
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	471.609	471.609
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.818.405	3.818.405
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	918.950	918.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.682.042	8.682.042

Non vi sono crediti in valuta.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/erario	euro 3.818.404
Crediti v/clienti	euro 3.473.078
Crediti v/imp.c.	euro 471.609

Crediti v/altri euro 918.950

Totale euro 8.682.042

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 5.761.192 a euro 8.682.042 causa soprattutto dell'aumento dei crediti tributari.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

TITOLI

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato e il costo di acquisto applicando il metodo LIFO a scatti annuali oppure il metodo FIFO oppure il costo medio ponderato oppure il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari.

Trattasi di Fondo accontamento TFM.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.149.724	86.288	1.236.012
Denaro e altri valori in cassa	3.787	917	4.704
Totale disponibilità liquide	1.153.511	87.205	1.240.716

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

L'incremento dei depositi bancari pari a euro 86.288 attiene ai finanziamenti bancari dei vari conti correnti accesi presso le banche con cui opera la società.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è aumentato del 51,9% rispetto all'anno precedente passando da euro 7.156.480 a euro 10.872.398 a causa principalmente dei lavori in corso di esecuzione e dei crediti tributari.

Il totale dell'attivo, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 10.119.773 a euro 16.960.803 a causa soprattutto dell'aumento dei crediti tributari d'imposta e verso le immobilizzazioni finanziarie rappresentate dai depositi cauzionali sugli impianti.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 2.250.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 2.250.000 quote del valore nominale di euro uno e ha subito variazione nell'esercizio per aumento di capitale sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	117.000	2.133.000	-		2.250.000
Riserva legale	33.728	66.167	-		99.895
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	1.967.712	-		1.967.712
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	891.611	-	433.695		457.916
Varie altre riserve	0	170.004	-		170.004
Totale altre riserve	891.611	2.137.716	433.695		2.595.632
Utili (perdite) portati a nuovo	629.837	-	629.837		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.323.348	-	1.323.348	721.937	721.937
Totale patrimonio netto	2.995.524	4.336.883	2.386.880	721.937	5.667.464

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva FNEE	170.004
Totale	170.004

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 2.995.525 a euro 5.667.464 causa soprattutto degli utili non distribuiti.

La riserva legale è aumentata di euro 66.167 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea di approvazione del bilancio.

La riserva straordinaria, formata dagli utili dell'esercizio precedente è pari ad euro 1.967.712

La riserva versamenti soci in c/aumenti capitale risulta di euro 457.916 durante l'esercizio 2020.

La riserva obbligatoria di legge (FNEE) è pari ad euro 170.004.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.250.000	Capitale sociale	B	2.250.000
Riserva legale	99.895	Riserva di legge 5%	B	99.895
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.967.712	Riserva formata utili	A - C	1.967.712
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	457.916	C/aumento capitale so	A	457.916
Varie altre riserve	170.004	Riserva di legge	B	170.004
Totale altre riserve	2.595.632			2.595.632
Totale	4.945.527			4.945.527
Quota non distribuibile				2.977.815
Residua quota distribuibile				1.967.712

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva di legge	170.004	Riserva FNEE	E	170.004
Totale	170.004			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 2.995.525 a euro 5.667.464 causa soprattutto degli utili non distribuiti.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR ed il fondo TFM sono stati calcolati in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e gli amministratori e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti e amministratori alla data di chiusura del bilancio.

Il Fondo complessivo di euro 131.650 è così ripartito:

- Fondo TFR dipendenti per euro 77.650;
- Fondo TFM amministratori per euro 54.000.
-

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	102.333
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	131.650
Totale variazioni	131.650
Valore di fine esercizio	131.650

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2021 ammontano complessivamente a euro 10.828.659.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.726.901	3.476.682	6.203.583	1.405.318	4.798.265
Debiti verso altri finanziatori	0	73.133	73.133	-	73.133
Acconti	454.687	217.995	672.682	672.682	-
Debiti verso fornitori	2.447.205	230.253	2.677.457	2.677.457	-
Debiti verso imprese controllate	0	100.000	100.000	100.000	-
Debiti tributari	235.654	105.774	341.428	341.428	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.151	24.062	39.213	39.213	-
Altri debiti	602.667	118.495	721.162	721.162	-
Totale debiti	6.482.265	4.346.394	10.828.658	5.957.260	4.871.398

I debiti complessivamente sono aumentati del 127,5% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.726.901 a euro 6.203.582.

Gli incrementi sono dovuti principalmente ai seguenti motivi:

1. a euro 2.500.000 per finanziare il business di sconto in fattura a privati, in partnership con impiantisti; sia per coprire il periodo intercorrente tra l'esecuzione dei lavori, l'acquisizione del credito nel cassetto fiscale, la cessione del credito a banche e l'incasso nel conto corrente, sia per finanziare la compensazione nel proprio F24. Al 31.12.2022, tra credito da cedere (circa euro 2.700.000) e quello da compensare (circa euro 800.000), il credito maturato ammonta a euro 3.500.000.
2. euro 1.000.000 per investimenti in progetti EPC;

La voce Debiti verso banche comprende:

1. I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a:

- un finanziamento concesso dalla Banca BPER, in data 24/10/2019, per euro 150.000, al tasso variabile del 2,20% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia Italia Com-Fidi. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, che è stata sospesa per 16 mensilità causa COVID-19, di cui:
 - o euro 37.695 entro esercizio successivo;
 - o euro 48.300 dal 2° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla Banca BPER, in data 04/11/2019, per euro 100.000, al tasso variabile del 2,60% Euribor 6m annuo, assistito da garanzia Italia Com-Fidi. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, che è stata sospesa per 16 mensilità causa COVID-19, di cui:
 - o euro 25.152 entro esercizio successivo;
 - o euro 32.373 dal 2° anno al termine;

- un finanziamento concesso dalla Banca BPER, in data 17/11/2020, per euro 400.000, al tasso variabile del 1,65% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P. M.I. di cui alla legge 662/96, ai sensi del Quadro Temporaneo di Aiuti COVID-19. Il contratto, con preammortamento di 5 mesi e 30 giorni, prevede la restituzione del capitale in 54 mesi, di cui:
 - o euro 88.626 entro esercizio successivo;
 - o euro 174.005 dal 2° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla Banca IFIS, in data 20/11/2020, per euro 150.000, al tasso variabile del 3,20% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P. M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 de minimis generale. Il contratto, con preammortamento di 6 mesi, prevede la restituzione del capitale in 54 mesi, di cui:
 - o euro 33.132 entro esercizio successivo
 - o euro 66.496 dal 2° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla Banca Castagneto Carducci, in data 13/01/2021, per euro 500.000, al tasso variabile del 2,25% Euribor 6m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 "de minimis generale". Il contratto, con preammortamento di 12 mesi, prevede la restituzione del capitale in 72 mesi, di cui:
 - o euro 80.360 entro esercizio successivo
 - o euro 340.130 dal 2° anno al 5° anno;
 - o euro 7.416 dal 6° anno al termine;
- un finanziamento concesso dall'Istituto Credimi, in data 03/08/2021, per euro 543.500, al tasso variabile del 2,80% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P. M.I. di cui alla legge 662/96, ai sensi del Quadro Temporaneo di Aiuti COVID-19. Il contratto, con preammortamento di 12 mesi, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, di cui:
 - o euro 131.693 entro esercizio successivo;
 - o euro 379.431 dal 2° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla Istituto October, in data 15/12/2021, per euro 500.000, al tasso fisso del 4,90%, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, ai sensi del Quadro Temporaneo di Aiuti COVID-19. Il contratto, con preammortamento di 6 mesi, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, di cui:
 - o euro 137.632 entro esercizio successivo;
 - o euro 296.002 dal 2° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla Banca Tema, in data 21/12/2021, per euro 500.000, al tasso variabile del 3,85% Euribor 6m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P. M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 "de minimis generale". Il contratto, con preammortamento di 12 mesi, prevede la restituzione del capitale in 120 mesi, di cui:
 - o euro 41.812 entro esercizio successivo;
 - o euro 184.231 dal 2° anno al 5° anno;
 - o euro 273.958 dal 6° anno al termine.
- un finanziamento concesso dalla Banca Aidexa, in data 25/03/2022, per euro 302.250, al tasso fisso del 3,50%, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 "de minimis generale". Il contratto prevede la restituzione del capitale in 24 mesi, di cui:
 - o euro 152.428 entro esercizio successivo;
 - o euro 38.946 dal 2° anno al termine.
- un finanziamento concesso dalla Banca Intesa San Paolo, in data 25/11/2022, per euro 1.000.000, al tasso variabile del 2,20% Euribor 1m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo

di Garanzia MCC ai sensi delle Misure Temporanee in Materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Il contratto, con preammortamento di 6 mesi, prevede la restituzione del capitale in 54 mesi, di cui:

- o euro 114.117 entro esercizio successivo;
 - o euro 493.195 dal 2° anno al termine.
- un finanziamento concesso dalla Banca BPER, in data 21/12/2022, per euro 1.200.000, al tasso variabile del 2,15% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) a valere sul EGF. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 24 mesi, di cui:
 - o euro 588.171 entro esercizio successivo;
 - o euro 611.829 dal 2° anno al termine.
 - un fido autoliquidante per anticipo fatture concesso dalla Banca Tema, in data 14/07/2022, per euro 700.000. Il fido risulta utilizzato per 525.551 € e il contratto ne prevede la durata per 12 mesi, da restituire con la cessione dei crediti derivanti dalle fatture anticipate.
 - un fido autoliquidante per anticipo SDD (Sepa Direct Debit) concesso dalla Banca BPER, in data 27/12/2022, per euro 600.000, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96. Il fido risulta utilizzato per euro 480.000 e il contratto ne prevede la durata per 18 mesi, da restituire mensilmente con l'addebito degli SDD ai clienti.
 - o euro 558.011 entro esercizio successivo;
 - o euro 11.989 € dal 2° anno al termine.

Gli acconti indicati nella voce D.6, che somma euro 672.682, riguardano:

- In parte somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico sulla base di contratti pluriennali in corso di definizione. In particolare, l'importo più rilevante (pari a euro 420.000) attiene all'acconto ricevuto da Sgattoni Surgelati Srl, per la vendita di Impianti di refrigerazione per le celle frigo e fotovoltaico da 300 kWp, che avverrà entro l'esercizio 2023;
- In parte somme ricevute dai clienti a titolo di acconto su vendita futura (a fine contratto): fanno infatti riferimento al passaggio di proprietà dell'impianto a fine contratto di rendimento energetico, che avverrà oltre l'esercizio. Il cliente corrisponde un canone di performance mensile a risparmio verificato per tutta la durata del contratto e quote mensili di acconto alla vendita che sarà realizzata a termine contratto.

L'incremento dei debiti verso fornitori per euro 230.253 e la nostra esposizione nei loro confronti per euro 2.677.457 è dovuto:

- In parte agli acquisti effettuati nel mese di dicembre, in cui il fatturato di vendita ha raggiunto oltre euro 1.100.000;
- In parte, e soprattutto, all'aumento esponenziale di nuovi contratti e delle vendite nei due settori principali che hanno definito il fatturato 2022:
 - Contratti di rendimento energetico;
 - Contratti di sconto in fattura di bonus edilizi a privati, grazie alla collaborazione con impiantisti di tutta Italia.

Trattasi per la maggior parte di debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/IRES euro 281.514;
- Regione c/IRAP euro 68.102;
- Erario c/IVA euro 136.672;

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti euro 12.824;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi euro 6.251;
- . altri debiti euro 590.

L'ammontare del debito per IRES e IRAP è al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS euro 35.500;
- INAIL euro 3.235;
- Altri Enti previdenziali euro 478.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce debiti vs controllate comprende il debito nei confronti della controllata Riesco Bonus per finanziamento infruttifero.

La voce "Altri debiti" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni euro 53.648;
- dipendenti c/ferie da liquidare euro 39.914;
- dipendenti c/liquidazioni 14^ mensilità euro 17.490;
- debiti vari (da corrispondere per acquisto quote di società controllata al socio uscente) euro 490.100;
- debiti c/rimborso spese (da corrispondere agli amministratori) euro 19.695;
- fornitori fatture da ricevere entro es. euro 239.464;
- fornitori fatture da ricevere oltre es. euro 441.953;
- debito c/corrispettivi TEE a privati (ricevute dai privati per corrispondere la loro quota di certificati bianchi) euro 8.491;
- carta credito n.289 Banca Tema euro 2.824.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	6.203.583	6.203.583
Debiti verso altri finanziatori	73.133	73.133
Acconti	672.682	672.682
Debiti verso fornitori	2.677.457	2.677.457
Debiti verso imprese controllate	100.000	100.000
Debiti tributari	341.428	341.428
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.213	39.213
Altri debiti	721.162	721.162
Debiti	10.828.658	10.828.658

Non vi sono debiti in valuta

Il totale dei debiti è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 6.482.265 a euro 10.828.659 a causa soprattutto dell'aumento dei debiti di funzionamento, intesi debiti bancari, di anticipi e fornitori.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	378.699	(206.617)	172.082
Totale ratei e risconti passivi	378.699	(206.617)	172.082

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio.

Il totale del passivo, comprensivi del capitale netto per euro 5.667.461, è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 10.119.773 a euro 16.960.803.

I debiti entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 5.957.260 e quelli oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 4.871.398.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/22 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. non imputare in misura ridotta le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	8.207.418	10.013.606
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	679.823	(49.987)
Altri ricavi e proventi	172.083	604.799
Totali	9.072.413	10.568.417

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni subite dalle giacenze sono dovute alle due tipologie di contratti EPC:

- Quelli in cui l'impianto viene ceduto al cliente;
- Quelli in cui l'impianto rimane di proprietà come cespiti ed il cliente corrisponde un canone di perform: verificato.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- credito d'imposta L.178/20, formazione 4.0, per euro 15.875;
- contributo in c/esercizio per euro 6.541;
- altri ricavi e proventi per euro 102.151;
- recupero spese varie della gestione euro 29.843;
- sconti e abbuoni euro 5.775.

CALCOLO FORMAZIONE 4.0

DIPENDENTI	CF	Qualifica	ETA'	MANSIONE	COSTO RETRIBUZIONE (comprensivo di Straordinari)	COSTO CONT
Fazi Alessandro	FZALSN90R04E20 2X	Impiegato	32	Addetto Ufficio Tecnico	25.792 ,97	32
Fazzi Nicoletta	FZZNLT77R71E46 3G	Impiegato	45	Addetta Amministrazione	21.977 ,34	49
Rosso Donatella	RSSDTL58R65E20 2Y	Impiegato	64	Addetta Amministrazione	19.125 ,49	76
Niccolai Cristina	NCCCST89M63E2 02D	Impiegato	33	Addetto Ufficio Marketing	15.961 ,14	25
Cortecci Federico	CRTFRC94S06I72 6P	Impiegato	28	Addetto Ufficio Marketing	19.796 ,01	09
Betti Andrea	BTTNDR97D07E2 02G	Impiegato	25	Addetto Ufficio Tecnico	28.692 ,35	97
Sassetti Mattia	SSSMTT98PT4E2 02N	Impiegato	24	Addetto Ufficio Tecnico	22.527 ,35	80
Falini Giulia	FLNGLI93M49E20 2N	Impiegato	29	Addetta Amministrazione	35.862 ,51	48
Carbone Filippo	CRBFPP95D06A3 90G	Apprendista	27	Ingegnere Energetico	28.711 ,66	47
Malfanti Niccolò Guicciardini	MLFNCL95P23G6 87Z	Impiegato	27	Ingegnere Energetico	29.530 ,82	06
Corsi Salviati Andrea	GCCNDR94S12E2 02M	Impiegato	28	Ingegnere Energetico	23.565 ,69	59
Tiberi Carlo	TBRCRL93T26E20 2J	Impiegato	29	Ingegnere Energetico	20.647 ,01	01
Filaci Antonietta	FLCNNT92T64C58 8T	Impiegato	30	Addetta Amministrazione	20.789 ,26	28
Innocenti Ilaria	NNCLRI90A61E20 2D	Impiegato	32	Addetta Amministrazione	19.912 ,38	37
Ventura Alessio Salvadori	VNTLSS02R19E20 2V	Apprendista	20	Apprendista Ufficio Tecnico	16.359 ,81	48
Emanuel Piergiorgio	SLVMLP01R22E20 2R	Apprendista	21	Apprendista Ufficio Tecnico	16.267 ,83	57
Zlatov Sergiu	ZLTSRG01L20Z14 0P	Apprendista	21	Apprendista Ufficio Tecnico	10.919 ,94	07
Valiani Matteo	VLNMTT02M17E2 02J	Apprendista	20	Apprendista Ufficio Tecnico	9.432 ,27	49

Aurigi Andrea	RGANDR75C11I72 6S	Impiegato	47	Addetto Ufficio Tecnico	,68	13.995	77
Mogiatti Massimiliano	MGTMSM80C13I1 56E	Impiegato	42	Addetto Ufficio Tecnico	,35	11.508	15
Mora Davide	MRODVD87C07H7 69F	Impiegato	35	Tecnico Commerciale	,12	9.195	72

COSTO ANNUALE

2022 (gennaio - settembre)	ORE LAVORATE	COSTO ORARIO	ORE FORMAZIONE	COSTO FORMAZIONE	ALIQUOTA	CREDITO D'IMPOSTA
,97	44.923	1795	25,03	100	2.502,73 €	35% 875,95 €
,03	36.925	1233	29,95	100	2.994,73 €	35% 1.048,16 €
,76	33.031	1416	23,33	100	2.332,75 €	60% 1.399,65 €
,37	28.080	1373	20,45	100	2.045,18 €	35% 715,81 €
,36	30.152	1799	16,76	100	1.676,06 €	35% 586,62 €
,32	43.612	1808	24,12	100	2.412,19 €	35% 844,26 €
,15	33.412	1832	18,24	100	1.823,81 €	60% 1.094,28 €
,54	57.162	1808	31,62	100	3.161,65 €	35% 1.106,58 €
,57	41.712	1872	22,28	100	2.228,24 €	35% 779,88 €
,90	42.734	1864	22,93	100	2.292,64 €	35% 802,43 €
,25	32.892	1808	18,19	100	1.819,26 €	35% 636,74 €
,63	28.901	1860	15,54	100	1.553,85 €	35% 543,85 €
,65	29.468	1832	16,09	100	1.608,55 €	35% 562,99 €
,82	28.043	1827	15,35	100	1.534,97 €	35% 537,24 €
,42	24.102	1776	13,57	100	1.357,12 €	60% 814,27 €

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 2.024.504 e rispetto all'esercizio precedente risultano diminuiti di euro 871.418. Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo emerge, tuttavia, come tale decremento sia dovuto quasi esclusivamente al minor volume degli affari conclusi ed anche al significativo aumento dei costi delle materie prime e dei beni sussidiari.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 4.249.539 e rispetto all'esercizio sono diminuiti di euro 781.076.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di locazione di immobili e di attrezzature ed ammontano a euro 91.796 con un incremento di euro 63.213.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce, di euro 701.664 risulta incrementata di euro 225.222 a causa degli aumenti riconosciuti al personale per scatti contributivi, delle nuove assunzioni e a passaggi di categoria.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La diminuzione degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuta al minor investimento in sviluppo di nuovi prodotti e alla capitalizzazione di costi di pubblicità di natura pluriennale in quanto spesati negli esercizi precedenti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno subito una diminuzione di euro 18.559 ed ammontano ad euro 42.484.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il quadro della sintesi degli ammortamenti materiali operati nell'esercizio è analiticamente indicato nel Libro dei cespiti tenuto dalla Società ed ammonta ad euro 168.799 con un incremento di euro 55.771.

La Società non ha utilizzato il beneficio concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge n. 104/2020.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a carattere prudenziale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo negativo di euro 28.041.

Le variazioni intervenute nella voce, rispetto ai valori iniziali, sono dovute a utilizzi di magazzino.

Accantonamento per rischi

Tale voce, stanziata nel bilancio precedente per euro 160.951, riguarda accantonamenti prudenzialmente stanziati ai fondi rischi e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il costo imputato all'esercizio per svalutazioni e perdite su crediti è pari ad euro 545.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è significativa quali:

- Sopravvenienze passive euro 86.934;
- Altri oneri euro 2.268;
- Altre imposte e tasse euro 3.468.

Proventi e oneri finanziari

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	36.536
Altri	522.495
Totale	559.031

In particolare, si tratta di:

- oneri e interessi finanziari.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sono compresi gli oneri e commissioni per servizi bancari, gli oneri e le commissioni per gestione G.S.E e commissioni per la gestione di crediti bonus realizzazione strutture.

Il saldo netto del costo della gestione finanziaria è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro -27.489 a euro -556.360 dovuto a un maggior ricorso al mercato del credito a sostegno della crescita del volume d'affari e dei bonus.

La società ha rispettato le condizioni previste dall'Oic 16 necessarie per la capitalizzazione degli oneri finanziari a incremento del costo delle immobilizzazioni materiali:

- la capitalizzazione si riferisce agli interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione delle immobilizzazioni;
- gli interessi capitalizzabili sono soltanto quelli maturati durante il "periodo di costruzione";
- il finanziamento è stato realmente utilizzato per l'acquisizione dei cespiti;
- il tasso di interesse utilizzato per la capitalizzazione è quello realmente sostenuto;
- il valore del cespite non supera il valore recuperabile tramite l'uso.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	86.934	Costi sostenuti per minor incentivi
Imposte esercizi precedenti	95.608	Ricalcolo a tassazione im/li extra
Sanzioni amministrative	6.027	Regolarizzazioni burocratiche.
Totale	188.569	

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari a euro 188.579 , le voci che concorrono a formare l'importo iscritto in bilancio sono rappresentata da:

- sopravvenienze passive per euro 86.934 formate da sopravvenuti violazioni di rispetto contrattuale, sostanzialmente penali temporali;
- imposte di esercizi precedenti per euro 95.608 rilevate a causa del ricalcolo di imponibile IRES /IRAP nell'esercizio di competenza;
- sanzioni amministrative per prescrizioni burocratiche pari ad euro 6.027.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	349.616
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	349.616

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano a 349.616 euro (IRES 281.514 euro- IRAP 68.102 euro).

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NON CONTABILIZZATE - MOTIVAZIONI

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero.

Le passività per imposte differite non sono state contabilizzate in quanto esiste scarsa probabilità che il debito insorga.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 1.071.553 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a euro 281.514.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Mentre per l'IRAP la base imponibile è determinata dai ricavi delle vendite e prestazioni per euro 8.207.418 per un'imposta di euro 68.102.

Complessivamente, quest'anno può ritenersi soddisfacente in quanto l'esercizio è stato caratterizzato da operazioni straordinarie che hanno definitivamente incardinato la struttura di Gruppo necessario alla esecuzione della mission aziendale.

Ovviamente le operazioni straordinarie hanno influito l'andamento gestionale che ha visto di diminuire, pur se in misura non rilevante, la massa dei ricavi.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Certificazioni di qualità ambientali:

Numero certificato: 1054.2022 del 5/08/22

Certificatore: IMQ S.p.a - c.f.: 12898410159

Schema: SGQ -Certificazione di Sistemi di Gestione Per la Qualità

Norma: UNI EN ISO 9001 2015

Servizi: 34 - Servizi di Ingegneria / 28 - Costruzioni / 35 - Altri servizi.

Abilitazioni per gli Impianti (Decreto 22/01/2008 n.37) Art.1:

- 1) Lettera A
- 2) Lettera B
- 3) Lettera C
- 4) Lettera D
- 5) Lettera E
- 6) Lettera G

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	21
Totale Dipendenti	21

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2022, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

E' stato svolto un progetto di Formazione 4.0.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	47.500

Gli emolumenti del C.d.A. sono stati fissati con delibera assembleare per l'anno 2022 e successivi fino a nuova e diversa delibera. Con la stessa delibera è stato stabilito di corrispondere ad avvenuta cessazione della carica per qualsiasi motivo un'indennità denominata di "fine rapporto" di collaborazione coordinata e continuativa da accantonare annualmente dalla società nella misura di 1/12 dell'emolumento spettante a ciascun membro nell'anno solare.

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società non ha concesso prestiti agli amministratori.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Per parte correlata deve intendersi la controllata Riesco Bonus S.r.l.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto notevoli conseguenze anche a livello economico per l'economia in generale.

Alla situazione emergenziale della pandemia si è aggiunta la crisi generata dalla guerra in Ucraina che ha costretto molte economie Europee, tra cui la nostra, a subire forti rallentamenti che si sono riflessi di conseguenza sul business della nostra Società.

I fatti e le previsioni sono bene illustrati nella Relazione degli Amministratori allegata a questa Nota Integrativa.

La società, comunque, ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile";
- organizzazione dell'attività su turni, trasferte e distacchi.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- attuazione Protocollo Sanitario della regione Toscana.

La società ha fruito/intende fruire delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- differimento di versamenti fiscali, contributi;
- moratorie mutui ed altre misure di sostegno.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno segnalare che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento societario una influenza futura marginale per quanto riguarda la Pandemia, ma è sconosciuto il problema che genererà sull'economia generale che di fatto influenzerà tutto il settore energetico in cui la nostra società svolge la sua mission.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non rileva.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto un contributo (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) dalla Regione Toscana.

I contributi in c/esercizio sono riferibili a:

- Formazione 4.0, credito d'imposta per euro 15.875 (L.178/20);
- Contributi produzione G.S.E. per euro 6.541.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione rinvia ogni decisione all'Assemblea dei Soci.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Grosseto 20 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (.....)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Bruni Alan, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.